



# GREEN LIFE

DAI TERRITORI LA COSTRUZIONE DELL'ECONOMIA DEL FUTURO

## PER PARTECIPARE

Con la presente facciamo richiesta di partecipazione al



### PREMIO ALL'INNOVAZIONE AMICA DELL'AMBIENTE 2010

DENOMINAZIONE (ragione sociale per esteso) .....

VIA .....CAP .....

CITTA' .....PROVINCIA .....

PAESE .....

TELEFONO .....

FAX .....

E-MAIL .....

SITO WEB .....

PERSONA DA CONTATTARE .....

TELEFONO .....

E-MAIL .....

DATA .....

Farà seguito a parte l'invio della scheda tecnica

TIMBRO/FIRMA .....

Da inviare alla Segreteria Organizzativa:

Fondazione Legambiente Amica dell'Ambiente

tel. 02 45 47 57 77

fax 02 45 47 57 76

e-mail: [osservatorioimpresa@legambiente.org](mailto:osservatorioimpresa@legambiente.org)

[www.premioinnovazione.legambiente.org](http://www.premioinnovazione.legambiente.org)

ENTRO IL 24 SETTEMBRE 2010

#### MAIN PARTNER



#### PROMOTORI



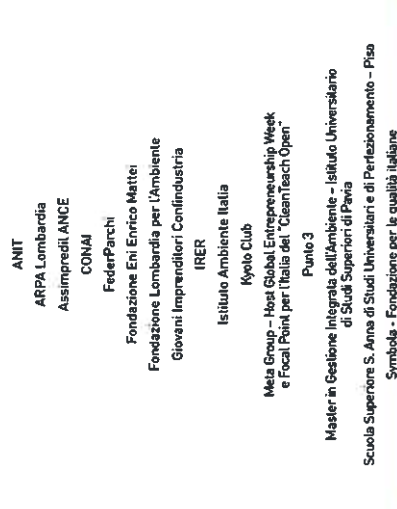
#### CO-PROMOTORI



#### CON IL CONTRIBUTO DI



#### IN COLLABORAZIONE CON



#### CON IL PATROCINIO DI



Il Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente è un'iniziativa nell'ambito della Campagna SEE - Sustainable Energy Europe

#### MEDIA PARTNER



#### WEB MEDIA PARTNER



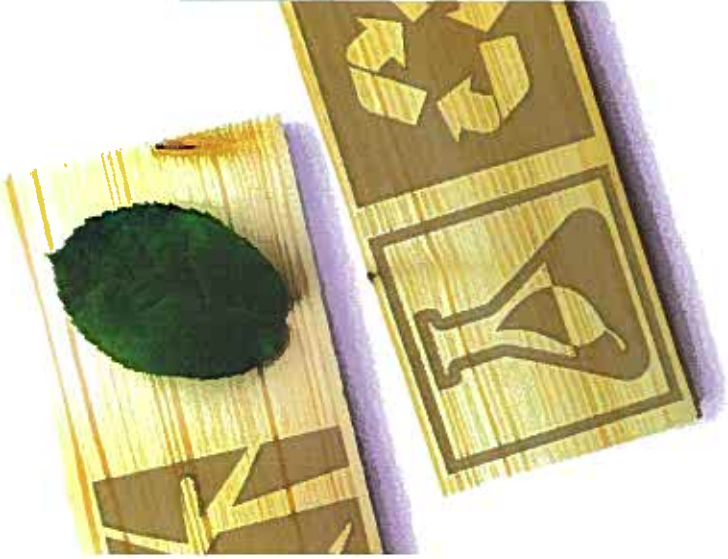
#### BANDO 2010

### PREMIO ALL'INNOVAZIONE AMICA DELL'AMBIENTE

Riconoscimento annuale alle imprese private o pubbliche, per le tecnologie, i prodotti, i servizi, i sistemi di gestione che producono significativi miglioramenti ambientali

# GREEN LIFE

## DAI TERRITORI LA COSTRUZIONE DELL'ECONOMIA DEL FUTURO



## IL PREMIO

È un riconoscimento nazionale rivolto all'innovazione di impresa in campo ambientale. Viene attribuito a innovazioni di prodotto, di processo, di servizi, di sistema, tecnologiche e gestionali, realizzate o in stato di realizzazione avanzata, che abbiano dimostrato di contribuire a significativi miglioramenti orientati alla sostenibilità ambientale e che si segnalino per originalità e per potenzialità di sviluppo, anche in relazione alle specificità territoriali.

Scopo del Premio è creare un contesto favorevole alla ricerca e contribuire alla diffusione di buone pratiche orientate alla sostenibilità ambientale, valorizzando quelle realtà che sappiano raccogliere le sfide dell'ambiente come valore e opportunità irrinunciabile di sviluppo anche economico e sociale.

Al fianco di Legambiente, Enti, Associazioni e Soggetti Istituzionali di prestigio da anni sostengono e promuovono il Premio, uniti dalla comune volontà di accrescere e promuovere lo sviluppo e la diffusione di soluzioni innovative che migliorino la qualità della vita nel rispetto dell'ambiente.

Il Premio dà diritto all'uso del logo "Innovazione Amica dell'Ambiente", la lampadina dalla foglia verde affiancata al Cigno di Legambiente, sulla comunicazione legata all'innovazione premiata, per la durata di un anno.

#### PER INFORMAZIONI!

Fondazione Legambiente Innovazione

tel. 02.45475777, fax 02.45475776

e-mail: [osservatorioimpresa@legambiente.org](mailto:osservatorioimpresa@legambiente.org)

[www.premioinnovazione.legambiente.org](http://www.premioinnovazione.legambiente.org)

Referente: Elettra Ricucci



Questo depliant è realizzato con carta naturale Revive, prodotta al 100% con fibre riciclate, certificata Ecocert e stampata presso una società certificata dal Forest Stewardship Council.



ent mark capri sidentificati



## IL BANDO 2010

### A CHI SI RIVOLGE

Il Bando è rivolto principalmente alle imprese (private, pubbliche, individuali, cooperative, consorzi), organizzazioni non profit che producono beni o erogano servizi. La partecipazione è gratuita ed è aperta anche alle amministrazioni pubbliche, alle istituzioni scientifiche, agli istituti universitari, ai liberi professionisti e alle associazioni di cittadini.

### I TEMI DELL'ANNO

La grande sfida per le società contemporanee consiste nella ricerca di modelli di sviluppo in grado di preservare il capitale naturale e di aumentare la qualità della vita di tutti gli abitanti del Pianeta.

Il Bando 2010 vuole promuovere le innovazioni di prodotto, di processo e di sistema nella produzione di beni e servizi che mettano al centro l'essere umano e l'ambiente, che partano dalla specificità, rispetto e valorizzazione dei territori italiani, dal rispetto della legalità e dalla dissociazione forte e aperta dalla criminalità organizzata e con il coinvolgimento e la collaborazione di tutti gli interlocutori. In particolare, saranno oggetto di valutazione le eccellenze realizzate nell'ambito di settori che possono essere considerati i driver di questa nuova tendenza:

### CICLO CHIUSO DELLE RISORSE E NUOVI MATERIALI

I sistemi naturali, che insieme alle risorse, costituiscono il capitale naturale, sono chiusi. I sistemi industriali dovranno apprendere a fare altrettanto: dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento dovranno essere immessi nell'ambiente meno inquinanti, meno sostanze pericolose e meno rifiuti possibili. Tendenzialmente zero e, comunque in quantità tali che i sistemi naturali siano in grado di assorbirli. La ricerca, l'industria chimica, i servizi ambientali, l'industria di trasformazione stanno facendo i conti con le nuove politiche comunitarie in materia di prodotti (REACH, RoHS), di rifiuti, di design industriale (eco design), di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni climalteranti.

Il Bando 2010 è rivolto alle imprese che hanno ridefinito i loro processi produttivi, ad esempio migliorandone l'efficienza energetica o adoperandosi per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, avviato il riutilizzo di scarti di processo in maniera innovativa, brevettato e avviato la produzione di materiali sostitutivi non pericolosi, attivato sinergie con il territorio per l'acquisizione delle materie prime e delle conoscenze. Particolare attenzione sarà rivolta a quelle imprese che, grazie all'utilizzo di nuove tecnologie, sono riuscite a collocare beni innovativi in segmenti nuovi di mercato e a realizzare maggior efficienza nell'uso e nel riutilizzo delle risorse.

### LA "FILIERA" DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Le rinnovabili rappresentano un'opportunità di sviluppo industriale, fino ad oggi poco sfruttata in Italia (una parte consistente degli investimenti nelle rinnovabili è stato destinato all'importazione di sistemi e apparati tecnologici per la realizzazione di impianti). Considerando che la domanda di questo settore sarà certamente crescente nei prossimi anni, in controtendenza rispetto alla congiuntura economica, ci sono le condizioni favorevoli per uno sviluppo anche indu-

striale di questo importante settore, che consentirebbe una elevata ricaduta economica. Le stime del Gestore dei Servizi Energetici (GSE) mostrano una potenziale fatturato di 70 miliardi di euro, con un valore medio annuo di 5,6 miliardi di euro per i prossimi 12 anni, se l'industria puntasse a valorizzare la filiera produttiva delle tecnologie rinnovabili. Il Bando 2010 è rivolto agli innovatori e alle imprese, alle politiche che, congiuntamente all'installazione e alla gestione di impianti di energia da fonti rinnovabili, producono e/o implementano in Italia tecnologie, prodotti e processi per la generazione di energia da fonti rinnovabili con alto contenuto di innovazione e/o investono in attività di ricerca e innovazione industriale con l'obiettivo di individuare, sviluppare e industrializzare prodotti, processi e servizi nella filiera delle rinnovabili, utilizzando in maniera coordinata incentivi e risorse, nel pieno rispetto della legalità.

### NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA

Il tema scelto da Milano per l'Expo 2015 propone un ruolo nuovo dell'agricoltura e dell'agroindustria: garantire alimenti per tutti con un minor prelievo di risorse per la loro produzione, sostituendo energie e materie prime di origine fossile con rinnovabili. Nuove sfide industriali si aprono per la società italiana: una nuova biochimica e una nuova imprenditoria legata alle risorse naturali (la fruizione, l'accoglienza, la valorizzazione del paesaggio). Il settore primario, l'agricoltura, può acquisire dunque, una nuova funzione, accanto a quella tradizionale, una nuova centralità anche in Europa, in una "nuova alleanza" con l'industria.

Il Bando 2010 si rivolge alle aziende della filiera agro-chimica e della filiera agro-alimentare che hanno deciso di innovare attraverso investimenti in ricerca e tecnologie per la sostenibilità, che abbiano cercato di fare sistema con i diversi attori preservando la biodiversità, in particolare a quelle realtà che hanno investito nella tutela e nella qualità e sicurezza del cibo e che hanno innovato o avviato l'innovazione nel campo della conservazione degli alimenti utilizzando nuovi imballaggi e tecnologie. Verrà posta attenzione anche a progetti innovativi nel campo del turismo legato all'agricoltura, alle produzioni tipiche e al territorio.

### ABITARE SOSTENIBILE

Nel corso degli ultimi anni, la popolazione che abita nelle città ha superato per la prima volta nella storia quella che vive nelle aree rurali, e si prevede che queste percentuali possa salire al 70% entro il 2050. Le città consumano più del 70% di tutta l'energia e producono il 69% delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Quartieri e centri urbani a basse emissioni e non più solo singoli edifici, rappresentano la nuova sfida del progetto in tutto il mondo.

Il Bando 2010 vuol far emergere le eccellenze delle nuove costruzioni. Oltre ai nuovi quartieri e ai singoli edifici, particolare attenzione verrà rivolta ai componenti, materiali e "nuovi" materiali, impianti, tecnologie e soluzioni, servizi e sistemi le cui innovazioni cominciano ad essere applicate in Italia e nel mondo e che assicurano agli edifici una elevata qualità abitativa, e al rispetto della sostenibilità lungo l'intero ciclo di vita: risparmio e utilizzo efficiente di risorse in fase di demolizione e costruzione, utilizzo di materiali locali, recuperati e riciclabili, riduzione e recupero dei rifiuti, riduzione dell'inquinamento acustico, risparmi energetici, idrici e gestionali, minor consumo di suolo e azioni di recupero ambientale.

### CRITERI DI ASSEGNAZIONE

La valutazione complessiva per tutte le innovazioni sottoposte avverrà in base ai seguenti criteri:

- la riduzione di emissioni inquinanti e climalteranti;
- l'efficienza nell'uso delle risorse in tutte le fasi del progetto;
- la diminuzione di consumo di risorse non rinnovabili (materie ed energetiche) e la riduzione di inquinamento e di rifiuti prodotti (in quantità e pericolosità), nell'intero ciclo di vita;
- l'uso di risorse rinnovabili, la valorizzazione o la rigenerazione di risorse locali, il miglior utilizzo di infrastrutture esistenti (con particolare riferimento ai trasporti);
- il potenziale impatto dell'innovazione sul sistema produttivo o sui consumi, in generale, tenendo conto della situazione di partenza e dell'efficienza relativa rispetto ad attività simili;
- la capacità di coinvolgere nella propria innovazione attori sociali diversi (fornitori, produttori, istituzioni, associazioni, consumatori), cambiando le modalità di consumo;
- la capacità di valorizzare i fattori specifici di innovazione, tenendo conto del contesto e delle fragilità territoriali;
- lo sforzo fatto per migliorare l'informazione relativa alle proprie prestazioni sociali e ambientali, in maniera oggettiva, chiara e trasparente. Verrà inoltre apprezzato il carattere non episodico di tale comunicazione;
- costituirà titolo preferenziale il ricorso a forme di certificazione volontaria (ISO 14000, EMAS, Ecolabel, SA8000, energia verde, certificazione biologica, certificati verdi) per la produzione di energia rinnovabile) o forme di gestione controllata in base a parametri ambientali e/o sociali (bilancio ambientale e/o di sostenibilità);
- costituirà elemento importante di valutazione lo stato di avanzamento dell'innovazione proposta: se già allo stato di offerta commerciale (attuata o prossimale), di prototipo industriale in fase di test o di brevetto;
- saranno valutate favorevolmente le innovazioni presentate da enti e organizzazioni che si siano particolarmente distinte nella difesa della legalità.

### LA GIURIA

Una giuria di tecnici valuta collegialmente i progetti dei partecipanti e decide l'assegnazione dei premi in base ai criteri illustrati.

I giudizi della Giuria sono insindacabili. La Giuria si riserva la possibilità di richiedere ai partecipanti un eventuale supplemento di documentazione, utile per formulare un giudizio completo. Tutte le informazioni su processi e innovazioni saranno considerate riservate.

### COME PARTECIPARE

Per partecipare al Bando 2010 del Premio Innovazione Amica dell'Ambiente è necessario inviare presso la Segreteria Organizzativa i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione (allegata o compilabile dal sito [www.premioinnovazione.legambiente.org](http://www.premioinnovazione.legambiente.org))
- scheda tecnica compilata in ogni sua parte (compilabile dal sito)
- documentazione integrativa per illustrare in modo più approfondito e chiaro l'innovazione proposta

Domanda di partecipazione e scheda tecnica dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa entro e non oltre il **24 ottobre 2010**

Fanno eccezione le innovazioni che concorrono al tema "Abitare Sostenibile" per le quali si accoglieranno le domande di partecipazione fino al 22 ottobre 2010.

Eventuale documentazione integrativa di approfondimento dell'innovazione proposta (foto, immagini, grafici, bilanci, dati, rassegne stampa, risultati di analisi e test, ecc.) può essere spedita: per email all'indirizzo: [osservatorioimpresa@legambiente.org](mailto:osservatorioimpresa@legambiente.org)

per posta ordinaria presso Fondazione Legambiente Innovazione Via G. Vida 7, 20127 Milano, indicando chiaramente sulla busta: Premio Innovazione Amica dell'Ambiente 2010.

### CLEANTECH OPEN COMPETITION

In occasione dei 10 anni del Premio, Legambiente in collaborazione e con il supporto di META Group diventa Partner ufficiale del Cleantech Open Competition concorso internazionale aperto alle innovazioni tecnologiche eco-sostenibili.

Legambiente e META Group nell'ambito delle sedute di Giuria, individueranno, tra i candidati al Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente, quelle aziende le cui innovazioni verranno ritenute compatibili con i criteri espressi dal concorso callformano, invitandole a partecipare all'edizione 2010 del Cleantech Open.

